

BORGHO TOSSIGNANO • CASALFIUMANESE • CASTEL DEL RIO • CASTEL GUELFO •  
CASTEL SAN PIETRO TERME • DOZZA • FONTANELICE • IMOLA • MEDICINA • MORDANO

# COMUNE DI CASTEL GUELFO

Sindaco	Cristina Carpeggiani
Segretario Comunale	Simonetta D'Amore
Responsabile dell'UTA	Carlo Arcangeli
Adozione	Delibera C.C. n. 69 del 14/12/2016
Controdeduzioni	Delibera C.C.
Approvazione	Delibera C.C.

PSC

RUE

CA

## RELAZIONE GENERALE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AL RUE

ALLEGATO

4

### PROGETTISTA INCARICATO

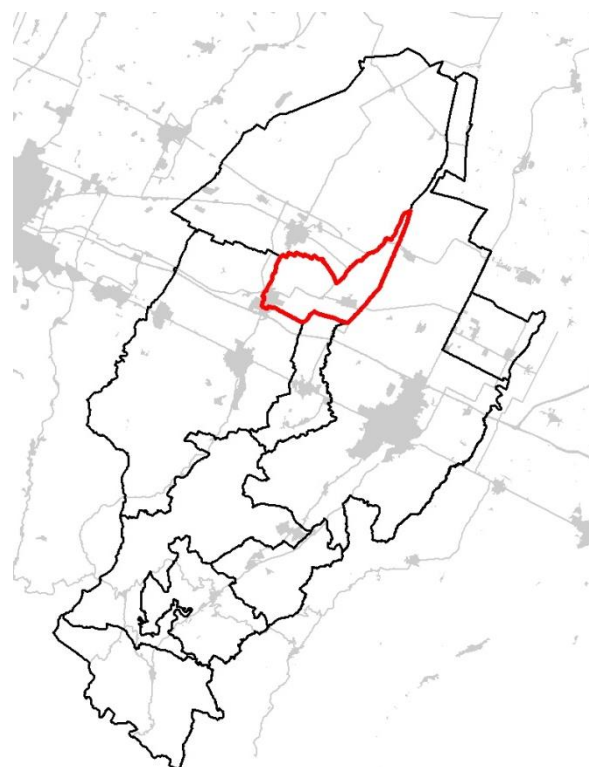
Arch. Piergiorgio MONGIOJ  
*Iscritto all'Albo degli Architetti di Bologna al n. 2500*

### UFFICIO DI PIANO FEDERATO

Dott.ssa Raffaella Baroni  
Dott. Lorenzo Diani  
Arch. Manuela Mega

### CONSULENTE DI PROGETTO

Arch. Franco Capra





**RUE - COMUNE DI CASTEL GUELFO**

N.	PROT.	RICHIEDENTE	ELAB.	MOD.	RICHIESTA DI MODIFICA	C/I	RISP.	CONTRODEDUZIONE	ELAB. MOD.
1	1845 del 20.02.17 NCI	Sig. GIOGOLI Tiziano	• tav. 1a foglio 3 • Tomo III All 1.2	CART NORM	Inserimento nella cartografia di RUE del riconoscimento quale Bene Culturale storico testimoniale dell'immobile sito in via Bocca di Lupo n.6 Foglio 11 part. cat. 105	C	ACCOLTA	L'osservazione viene accolta in quanto la datazione, l'impianto, gli elementi tipologici e le componenti edilizie esterne ed interne dell'edificio sono riconducibili alle tipologie peculiari del patrimonio edilizio tipico del paesaggio rurale e pertanto l'edificio presenta le caratteristiche identificative del bene culturale. Si inserisce nell' All.1.2 al Tomo III del RUE la nuova scheda n.304	• PSC Tav.2 • RUE Tomo III All.1.2 schede BC • RUE Tav. 1a Fg 1-3
2	2742 del 10.03.17 NCI	MONTE CANALE s.r.l. (legale rappr. Ivano Odorici)	• tav. 1a foglio 4 • tav. 1b foglio 1 • Tomo III	CART NORM	Nuova classificazione dell'area residua, adiacente all'attuale ambito identificato come <i>Ambito prevalentemente commerciale e terziario del Capoluogo (ASP_COM_C1)</i> , chiedendo l'integrazione delle destinazioni d'uso con una struttura tipo RSA o simile, con utilizzo parzialmente convenzionato, da definire congiuntamente e nel dettaglio con l'Amministrazione Comunale. Restando confermati i vincoli di viabilità di progetto, chiede di rivedere i limiti di rispetto stradale, riducendoli al previsto dalle norme vigenti, così come effettuato nelle altre strade comunali quali via Mulino e similari.	C	ACCOLTA	L'osservazione viene parzialmente accolta identificando l'area di proprietà adiacente all'attuale ambito identificato come Ambito prevalentemente commerciale e terziario del Capoluogo (ASP_COM_C1) ed identificata catastalmente al Foglio 36 part. cat. 9 quale D_N.3 con relativa scheda Vip che ne definisce le modalità di attuazione e l'integrazione delle destinazioni d'uso. L'eliminazione della viabilità di cui all'Osservazione rende non pertinente l'accoglimento dei contenuti dell'osservazione in relazione a detta viabilità e alle relative fasce che vengono comunque cassate.	• PSC Tav. 1-5 • PSC Elab. D schede Vip - D_N.2 • RUE tav. 1a foglio 4 • RUE tav. 1b foglio 1
3	2744 del 10.03.17 NCI	SOCIETA' AGRILOT s.r.l. (legale rappr. Antonio Oliverio)	• tav. 1a foglio 4 • tav. 1b foglio 1 • Tomo III	CART NORM	Possibilità di trasformare una porzione di territorio agricolo posto a ridosso dell'area di futura lottizzazione (Foglio 29 part. cat. 1624 e 1619 parte) - identificata AUC_B7 - in area edificabile con i seguenti obiettivi: - spalmare la Su già autorizzata su una Sf più ampia in maniera da realizzare fabbricati con bassissimo impatto ambientale e creazione di ambiti verdi pertinenziali - cambiare le tipologie edilizie approvate, previste con palazzine quadrifamiliari, con tipologie costituite da unità bifamiliari sviluppate su un unico piano con garage fuoeir terra e ampi spazi verdi pertinenziali - realizzazione di standard di verde superiore ai minimi previsti accorpato con aree verdi di cessione - non viene richiesta capacità edificatoria aggiuntiva.	C	ACCOLTA	L'osservazione viene accolta provvedendo a riclassificare la fascia di terreno in proprietà ricompresa nell'ambito AUC_A2.3 come inedificabile, contrassegnandola con apposita simbologia AUC_A2.3* e modificando la corrispondente normativa d'ambito al comma 4 dell'art. 16.1.1 del Tomo III del RUE, identificando tale ambito come area verde pertinenziale senza capacità edificatoria. Si amplia la superficie relativa all'ambito AUC_B7, come in cartografia, senza incremento dell'attuale capacità edificatoria, con l'eccezione di un incremento di SU pari a 440 mq, quale compensazione, per la rinuncia alla capacità edificatoria maturata dalla cessione di quanto previsto all'AUC_A2.3*. Si integra inoltre il comma 3 dell'art.16.1.4 prevedendo che l'AUC_B7 sia soggetto alla definizione di una nuova Convenzione, corredata da specifico DUC, che preveda soluzioni progettuali a basso impatto ambientale con tipologie mono/bifamiliari ad un solo piano, ad approvazione del RUE. In relazione all'area contigua di proprietà Comunale (Foglio 29 part.cat. 1621), si richiede che un area equivalente venga inserita, in Convenzione, nelle aree verdi di pubblica utilità previste dal sopracitato DUC dell'ambito AUC_B7 e che tale area a verde pubblico venga realizzata da parte dei soggetti attuatori contestualmente alle altre opere di urbanizzazione.	• PSC Tav.1 • RUE tav. 1a foglio 4 • RUE tav. 1b foglio 1 • RUE Tomo III art. 16.1.1 • RUE Tomo III art. 16.1.4
4	1129 del 11.03.17 COMUNE CGF	Sig.ra BORGOMANERO Manuela	• tav. 1a foglio 4 • tav. 1b foglio 1 • Tomo III	CART	Il campo sportivo (Foglio 23 part. cat. 203) è parzialmente classificato nell'ambito AUC_A2.3 ( <i>Ambiti urbani consolidati di completamento</i> ). Si propone di classificare l'intero mappale 203 nell'ambito D_G.c ( <i>Attrezzature ed impianti sportivi pubblici</i> ) Si propone inoltre di inserire alla fine del comma 2 art. 7.3.7 la seguente dicitura: " <i>tali destinazioni sono insediabili all'interno dei volumi esistenti nel limite massimo del 10% della superficie totale</i> ".	C	PARZIALM. ACCOLTA	L'osservazione si ritiene accoglibile per quanto concerne l'identificazione cartografica dell'ambito D_F.c esteso all'intero mappale 203 su cui insiste l'attuale struttura sportiva. Si ritiene invece NON accoglibile per quanto attiene alla limitazione del 10% della Su da destinare agli altri usi previsti all'art.7.3.7 comma 2 del Tomo III del RUE, in quanto, per loro natura, pertinenziali e obbligatoriamente convenzionati con l'Amministrazione Comunale e destinati comunque a servizi collettivi finalizzati allo sport e alla fruizione del tempo libero.	• RUE tav. 1a foglio 4 • RUE tav. 1b foglio 1
5	1131 del 11.03.17 COMUNE CGF	Sig. DRAGHETTI Bruno	• tav. 1a foglio 4 • Tomo III	CART NORM	Possibilità di ampliare l'attuale cubatura per Un totale di 435,51 mc rimanendo all'interno dei 688,48 mc previsti dall'Atto di Convenzione del 23 luglio 2005 stipulato con il Comune di Castel Guelfo di Bologna (Atto registrato in data 03 agosto 2005) cui ha fatto seguito, al termine dei lavori, documento di rinuncia all'attuazione dell'edificabilità residua. Tale ampliamento non realizzerà altre unità immobiliari ma aumenterà quanto già presente per nuove esigenze sopraggiunte.	C	ACCOLTA	L'osservazione viene accolta provvedendo a riclassificare l'attuale ambito di RUE identificato come AUC_A3 in AUC_A3.1 e modificando la corrispondente normativa d'ambito al comma 4 dell'art. 16.1.2 del Tomo III del RUE, concedendo, per le finalità citate nell'osservazione, un incremento di Su pari a 140 mq.	• RUE tav. 1a foglio 4 • RUE tav. 1b foglio 1 • RUE Tomo III art.16.1.2
<b>OSSERVAZIONI GIUNTE FUORI TERMINE:</b>									
6	2218 del 09.05.17 COMUNE CGF	COLDIRETTI BOLOGNA (Presidente di zona Mattia Dall'Olio)	• Tomo III	NORM	Prevedere in ambito agricolo la possibilità di installazione di manufatti leggeri con copertura e pareti telonate con funzione di servizio agricolo	I	ACCOLTA	L'osservazione si ritiene accolta in quanto il RUE codifica già la possibilità di installazione di tali manufatti leggeri. Il comma 4 dell'art.4.4.5 del Tomo III del RUE cita: <i>Le nuove costruzioni dovranno costituire un insieme organico e funzionale con gli edifici esistenti e potranno essere realizzati anche in aderenza agli stessi purché questi non siano beni culturali. La distanza massima tra la nuova costruzione e gli edifici preesistenti non potrà essere superiore a 20 m salvo i seguenti casi:</i> ... <i>- quando il terreno su cui si intende realizzare la struttura a esclusivo uso fienile si trovi a una distanza superiore a 2000 m in linea d'aria dal centro aziendale (8000 m per il Comune di Medicina). In tal caso la struttura, pur rientrando nella capacità edificatoria per l'uso e4) di cui al comma precedente, dovrà presentare caratteristiche di amovibilità (es. tunnel) e dovrà essere rimossa al cessare dell'attività. La localizzazione non dovrà comportare la realizzazione di infrastrutture viarie e di sottoservizi.</i>	
7	2291 del 12.05.17 COMUNE CGF	Sig. RUFFINI Luca	• tav. 1a foglio 2 • Tomo III All 1.1	CART NORM	Eliminazione del vincolo di 'edificio e manufatto di interesse storico - culturale e testimoniale del territorio' per il fabbricato identificato alla scheda n.77b dell'All.1.1 del Tomo III del RUE (Foglio 4 part. cat. 220)	C	RESPINTA	L'osservazione NON viene accolta in quanto l'impianto, gli elementi tipologici e le componenti edilizie dell'edificio sono peculiari del patrimonio edilizio storicizzato tipico del paesaggio rurale locale; la tipologia di intervento della ristrutturazione conservativa, prevista dalla scheda del fabbricato, ammette interventi che ne conservino tali caratteristiche e, pertanto, ogni intervento di tale tipo non può far venir meno le caratteristiche identificative del bene culturale stesso.	
8	4002 del 17.08.17 COMUNE CGF	Geom. DALTO Francesco	• Tomo III	NORM	Identificare una categoria d'intervento volta alla sostituzione del ripristino tipologico ma che ne determini le stesse caratteristiche o indicare se tali interventi ricadano nella ristrutturazione edilizia come da allegato alla L.R. 15/13 modificata dalla L.R.12/17	I	NON PERTINENTE	Osservazione non pertinente L'art.15.1.1 del tomo III del RUE prevede al comma 2, per ogni unità normata dal titolo 15 del sopracitato tomo, e nello specifico per quanto attiene agli edifici e manufatti di interesse storico-testimoniale in territorio rurale, la declinazione degli interventi di Ristrutturazione edilizia con limitazioni urbanistiche derivate da specifiche rilevazioni e/o schedature ed in conformità ed analogia ai disposti di cui all'art.3 lettera d) del DPR 380/01 e smmmii; in tal senso l'intervento di ripristino tipologico viene di fatto ricompreso all'interno della RE(rr) - ripristino e ricostruzione - identificato come ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purchè sia possibile accertarne la preesistente consistenza.	
9	4003 del 17.08.17 COMUNE CGF	Geom. DALTO Francesco	• Tomo III All 1.1	CART NORM	Declassamento della tipologia di intervento da RE (c) a RE (dr), apposto al fabbricato sito in via Molino n.41 (Foglio 6 part. cat. 50 sub 5) classificato Bene Culturale identificato alla scheda n.96 Si rilevano errori materiali relativamente alle schede dei Beni Culturali identificate ai nn. 96 - 97	C	PARZIALM. ACCOLTA	L'osservazione NON è accoglibile per quanto attiene alla tipologia di intervento; la ristrutturazione conservativa - RE (c), prevista dalla scheda del fabbricato, ammette esclusivamente interventi che conservino l'impianto, gli elementi tipologici e le componenti edilizie dell'edificio; l'attribuzione di tale vincolo al fabbricato in oggetto risulta congruo con le caratteristiche del fabbricato e coerente con le analisi e le indicazioni operative relative agli edifici che presentano caratteristiche di interesse storico testimoniale presenti nel territorio extra urbano; l'intervento di RE (c) consente comunque la possibilità di intervenire e sostituire parti del fabbricato, ancorchè strutturali, collabenti o incongrue. L'osservazione e' accoglibile per quanto concerne gli errori materiali relativi alle schede dei Beni Culturali nn. 96 e 97.	• RUE Tomo III All.1.1 schede BC
10	13389 del 03.11.17 COMUNE CGF	Arch Marco Prodi	•PSC tav1 •RUE tomo III	CART NORM	In ottemperanza a precedenti impegni presi dalla A.C. (con atto registrato il 05/12/2003 n.1554), già recepiti dalle norme tecniche di attuazione del previgente PRG (art.57 e seguenti), si chiede che vengano mantenuti gli ulteriori 330 mq di Su abitativa in aggiunta a quelli già previsti per l'ambito agricolo AVP_1 oltre a 2300 mq di servizio all'attività agricola da collocarsi in ogni parte del podere Foglio 25 part. cat. 228-141-311-4	C	PARZIALM. ACCOLTA	L'osservazione si ritiene accoglibile per quanto attiene al mantenimento delle superfici abitative previste nell'atto citato nella richiesta e già previsto nel previgente PRG, inserendo un nuovo ambito speciale in zona agricola identificato come N2 e modificando l'art.20.3 delle NTA di RUE tomo III in relazione alla capacità edificatoria. L'osservazione NON si ritiene accoglibile per quanto attiene ai servizi all'attività agricola in quanto gli indici previsti dal RUE si ritengono sufficienti alle necessità aziendali.	• RUE tav. 1a foglio 3 • RUE tav. 1b foglio 3 • RUE Tomo III art.20.3
11	1627 del 26.03.18 COMUNE CGF	Sig. RUFFINI Luca	• tav. 1a foglio 2	CART NORM	Creazione di un'area a destinazione speciale con l'obiettivo della creazione di fattorie didattiche e percorsi creativi strettamente legati al mondo agricolo e con la possibilità di creare una piccola pensione per animali d'affezione con le relative strutture di servizio (spazio tolettatura, box cani, deposito mangimi) Foglio 4 part. cat. 220-221-236-237-238-239-241-252-253	C	ACCOLTA	L'osservazione viene accolta inserendo un nuovo ambito speciale in zona agricola identificato come N3, modificando l'art.20.3 delle NTA di RUE tomo III, per il quale, oltre a quanto previsto dalle NTA di RUE per il territorio rurale, viene aumentata la capacità edificatoria relativa alle funzioni b7) attività di interesse privatistico ricreative, sportive, turistiche, di spettacolo e b8) attività di interesse privatistico sanitarie e salutistiche per un massimo di 50 mq di Su.	• RUE tav. 1a foglio 2 • RUE tav. 1b foglio 3 • RUE Tomo III art.20.3
12	1969 del 16.04.18 COMUNE CGF 2241 del 02.05.18	BERARDI BULLONERIE	• RUE tomo III	NORM	Inserimento del commercio al dettaglio, anche di prodotti non aziendali, all'interno dell'ambito ASP_A8	C	ACCOLTA	Si accoglie l'osservazione e si modifica l'art. 17.1.1 alla voce ASP_A8 USI AMMESSI, inserendo gli usi: b1) esercizi commerciali di vicinato c2) commercio al dettaglio di tipo non alimentare (medie e grandi strutture di vendita) c3) commercio al dettaglio di tipo alimentare (medie e grandi strutture di vendita)	• RUE Tomo III art.17.1.1

**RUE - COMUNE DI CASTEL GUELFO**

N.	PROT.	RICHIEDENTE	ELAB.	MOD.	RICHIESTA DI MODIFICA	C/I	RISP.	CONTRODEDUZIONE	ELAB. MOD.
13	2053 del 19.04.18 COMUNE CGF	Geom. LANZONI Lorenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>tav. 1a foglio 3</li> <li>All 1.2 al tomo III schede BC</li> </ul>	NORM	Declassamento della tipologia di intervento da RE (c) a RE (dr), apposto al fabbricato sito in via Salarola n.6 (Foglio 16 part. cat. 46 sub 5) classificato Bene Culturale identificato alla scheda n.196	C	<b>ACCOLTA</b>	L'osservazione viene accolta in quanto l'impianto, gli elementi tipologici e le componenti edilizie esterne ed interne dell'edificio sono compatibili con il declassamento della tipologia di intervento da RE(c) a RE (dr) anche in considerazione delle criticità strutturali e del dissesto del fabbricato stesso. Si modifica in tal senso la scheda n.196 dell' All.1.2 al Tomo III del RUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE Tomo III All.1.2 schede BC</li> </ul>
14	2226 del 02.05.18 COMUNE CGF	Ing. CENTURELLI Massimo/ Sig. BUSCAROLI Romano	<ul style="list-style-type: none"> <li>tav. 1a foglio 4</li> <li>All 1.2 al tomo III schede BC</li> </ul>	NORM	Declassamento della tipologia di intervento da RE (c) a RE (dr), apposto al fabbricato sito in via Casona n.7 (Foglio 29 part. cat. 395 sub 11) classificato Bene Culturale identificato alla scheda n.281	C	<b>ACCOLTA</b>	L'osservazione viene accolta in quanto l'impianto, gli elementi tipologici e le componenti edilizie esterne ed interne dell'edificio sono compatibili con il declassamento della tipologia di intervento da RE(c) a RE (dr) anche in considerazione delle criticità strutturali e del dissesto del fabbricato stesso. Si modifica in tal senso la scheda n.281 dell' All.1.2 al Tomo III del RUE	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE Tomo III All.1.2 schede BC</li> </ul>
15	6005 del 17.05.18 COMUNE CGF	Geom. BASSI Alex /Sig.FENIELLO Livio	<ul style="list-style-type: none"> <li>tav. 1a foglio 3</li> <li>RUE tomo III</li> </ul>	NORM	Cambio dell' attuale destinazione d'uso dell'ambito S5 da d3) <i>magazzini, autorimesse anche con attività di noleggio ricovero mezzi di trasporto, deposito automezzi, attività espositive senza vendita</i> ad area a pensione per animali domestici con la possibilità di attrezzare il luogo con manufatti adeguati per l'ospitalità e l'organizzazione dell'attività	C	<b>ACCOLTA</b>	L'osservazione viene accolta modificando l'art.20.2 del RUE Tomo III inserendo al posto delle attuali destinazioni d'uso le funzioni e8) <i>pet-therapy</i> ed e9) <i>allevamento, ospitalità, custodia e addestramento di animali di affezione e similari</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE Tomo III art.20.2</li> </ul>
16	8647 del 17.07.18 COMUNE CGF	Sig. BRINTAZZOLI Bruno	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE tav. 1a foglio 3</li> <li>RUE Tomo III</li> </ul>	CART NORM	Possibilità di incrementare l'insediamento residenziale (rispetto ai complessivi mq 400 per Azienda) per quelle Aziende che si sono costituite per fusione di appoderamenti preesistenti di cui uno privo di abitazione, anche mediante la riedificazione e o la riqualificazione di edificazioni di servizio.		<b>ACCOLTA</b>	Stante la particolarità del caso e nell'attesa di una revisione complessiva della normativa agricola conforme alle prescrizioni e alle finalità previste per l'attuazione della LR 24/2017 (Formazione dei nuovi PUG comunali) si accoglie l'osservazione esclusivamente in riferimento alla formazione di nuovo <b>Ambito N4</b> , nel quale si ammette la realizzazione di una nuova abitazione con Su massima di mq 110 in sostituzione dell'esistente proservizio agricolo.	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE tav. 1a foglio 3</li> <li>RUE tav. 1b foglio 2</li> <li>RUE Tomo III art.20.3</li> </ul>
17	4095 del 31.07.18 COMUNE CGF	NUPI spa - Sig. GENONI Luigi	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE tav. 1a foglio 3</li> <li>RUE Tomo III</li> </ul>	CART NORM	Si richiede l'acquisizione di alcune aree marginali destinate a DEA e confinanti con le proprietà dell'Azienda interessata, oggi di proprietà comunale, previa loro trasformazione in aree produttive con caratteri assimilabili a quelli aziendali, con l'impegno all'acquisizione e alla sottoscrizione di un Accordo con l'Amministrazione Comunale.		<b>ACCOLTA</b>	Identificando in cartografia le aree oggetto dell'Osservazione come ASP_A5b, si interviene sull'Art. 17.1.1 - Sezione "ASP_Ae e ASP_A5a", ridefinendola quale Sezione "ASP_A5, ASP_A5a e ASP_A5b". Si varia il relativo Comma "Modalità di attuazione" come segue: "- <i>Ambiti ASP_A5: intervento edilizio diretto sulla base del PUA o intervento edilizio diretto per le capacità edificatorie eventualmente acquisite in base all'Art. 17.1.2 - Ambiti ASP_A5a: intervento edilizio diretto - Ambiti ASP_A5b: intervento edilizio diretto, previa sottoscrizione di Accordo di acquisizione, di condizioni e d'uso" con l'Amministrazione Comunale, redatto tendendo conto della entità delle aree, della loro valorizzazione urbanistica, degli oneri dovuti e delle mitigazioni richieste.</i> "	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE tav. 1a foglio 3</li> <li>RUE tav. 1b foglio 2</li> <li>RUE Tomo III art.17.1.1</li> </ul>
18	4095 del 31.07.18 COMUNE CGF	UFFICIO DI PIANO FEDERATO NCI	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE TUTTI</li> </ul>	CART NORM	<ol style="list-style-type: none"> <li>Si propone che le osservazioni presentate da tutti i Soggetti interessati al PSC, RUE, Classificazione Acustica, VAS-Valsat adottati nei diversi Comuni del NCI vengano valutate, in sede di controdeduzione alle stesse, come osservazioni formulate a tutti i Comuni, indipendentemente dall'A.C. alla quale sono state oggettivamente presentate.</li> <li>Si propone di accogliere le modificazioni intervenute negli elaborati a seguito di controdeduzioni, emendamenti o atti di Intesa approvati dalla Provincia/Città Metropolitana di Bologna, se riguardanti il RUE, al fine del loro recepimento negli strumenti comunali federati come formulate a tutti i Comuni del NCI, indipendentemente dall'Amministrazione comunale per la quale sono state oggettivamente approvate, e di conformare di conseguenza tutti gli elaborati interessati.</li> <li>Si propone una revisione generale degli elaborati per la correzione di incongruenze ed errori materiali normativi e cartografici di singoli ambiti in conformità agli elaborati dei piani che hanno già ottenuto l'Intesa e l'approvazione.</li> </ol>	I	<b>ACCOLTA</b>	In funzione di aggiornare e uniformare tutti gli elaborati del RUE a quelli degli altri Comuni del NCI modificati a seguito delle intese con la Città Metropolitana e delle approvazioni definitive degli strumenti urbanistici citati e di correggere eventuali incongruenze/errori materiali, si accoglie la proposta dell'Ufficio di Piano Federato.	<ul style="list-style-type: none"> <li>RUE TUTTI</li> </ul>